

**VOTA PER LA REPUBBLICA**

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**VOTA PER IL PARTITO COMUNISTA**

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-480 - 67-845 - 63-521 - 683-385

VENERDI 31 MAGGIO 1946  
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Cinema L. 80. Echi spettacoli L. 40. Cronaca L. 40. Necrologio L. 50. Finanziaria, Borsa, Legale L. 60. Più tasse governative. Pagamenti anticipati. Rivenditori SOL PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P.) Via del Parlamento, 9. Roma. Telefono 61 572. 43 964

ABBONAMENTI: Un anno L. 1000 - Un semestre L. 550  
Un trimestre L. 290 - Sostenitore L. 2000  
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/23195  
Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

# La campagna elettorale del P. C. I. si è chiusa al grido di: Viva l'Italia! Viva la Repubblica! Viva la libertà!

"Se vincesse la monarchia sarebbe l'inizio della restaurazione nazionalistica e fascista", dichiara Togliatti nella imponente manifestazione popolare che si è svolta ieri al Palatino

La più grande manifestazione di popolo che Roma ricordi dal giorno della liberazione ha segnato ieri la chiusura della campagna elettorale del P.C.I. Dalle 15,30 alle 21 una folla strabocchevole è stata per tutto il pomeriggio sul colle Palatino, dando alla manifestazione il colore e la sostanza di una grande festa popolare.

**Parla Cabrera**  
Alle 19,30 circa Edoardo D'Onofrio ha dichiarato aperto il comizio, dando la parola alla medaglia d'oro Ernesto Cabrera, candidato indipendente nella lista del P.C.I. Cabrera ha rivolto un appello ai mutilati ai reduci e ai combattenti invitandoli a schierarsi nella prossima consultazione, a fianco del P.C.I. per la Repubblica e la libertà.

Io che vi parlo - egli ha detto - non sono comunista ma mi sono avvicinato a quel partito perché ho ferma fede che esso solo interpreta ed attua senza nessun compromesso la volontà del popolo e potrà ricostruire ed instaurare una epoca di lavoro per tutti, di pace per tutti, di diritti e doveri uguali per tutti.

**Il discorso di Togliatti**  
Alle 19,45, salutato da una commossa manifestazione, ha preso la parola Palmiro Togliatti. Dopo aver sottolineato come l'atteggiamento del Savoia in questi ultimi mesi abbia dimostrato che una sopravvivenza della monarchia significherebbe il risorgere di un regime reazionario di tipo fascista, il compagno Togliatti è passato a polemizzare con talune dichiarazioni di Vittorio Emanuele Orlando al teatro Quirino.



Ma dopo aver sentito questi discorsi, dopo aver visto quale è lo schieramento del fior fiore della reazione italiana attorno all'istituto monarchico, dopo aver letto l'ultima intervista di Umberto di Savoia siamo arrivati a una conclusione che abbiamo il dovere di esporre chiaramente al popolo di Roma e a tutta l'Italia: fare attenzione perché se per disgrazia, come non voglio ammettere, questa ipotesi si come accadesse, noi per di grazia dove e rimanere in Italia, l'istituto monarchico, il giorno di questo io se proclamato sarebbe il giorno in cui, nel nostro paese, si darebbe inizio alla restaurazione del fascismo.

da questa città ci è venuta una indicazione, un orientamento: i lavoratori, i cittadini di Trieste di tutti i partiti, di tutte le tendenze politiche ci hanno mandato a dire solennemente: votate per la repubblica perché solo in questo modo farete gli interessi degli italiani che qui vivono e vogliono restare.

**Calunnie che crollano**  
Sono state smentite in questi giorni - ha detto Togliatti - le campagne ignobili di calunnie condotte da una stampa venduta allo straniero contro il popolo e contro il governo dell'Unione Sovietica. Noi finalmente abbiamo potuto sapere che quando è stato necessario prendere a Parigi, posizione in difesa della nostra indipendenza, che è il bene più prezioso di un Paese, chi ha difeso l'indipendenza, respingendo le proposte fatte da parte americana ed inglese per rendere permanente il regime di controllo dell'Italia, sono stati i rappresentanti dell'Unione Sovietica. Noi di questo siamo, loro profondamente riconoscenti e se ancora vi possono essere rimasti in qualche modo dubbi, noi li abbiamo capiti, dalle dichiarazioni del Ministro degli Esteri, da quelle del nostro capo di Stato, da quelle dei nostri rappresentanti dell'Unione Sovietica. Noi di questo siamo, loro profondamente riconoscenti e se ancora vi possono essere rimasti in qualche modo dubbi, noi li abbiamo capiti, dalle dichiarazioni del Ministro degli Esteri, da quelle del nostro capo di Stato, da quelle dei nostri rappresentanti dell'Unione Sovietica.

**Per l'indipendenza dell'Italia**  
Siamo un popolo di 45.000.000, siamo sul Continente Europeo nel momento attuale la più grande unità nazionale dopo l'Unione Sovietica ed abbiamo quindi il diritto di una nostra personalità di Stato. Non venga riconosciuta, non accetteremo mai che con un pretesto qualunque - anche il pretesto di farci bene - si tenti di farci diventare una colonia o una semi-colonia degli interessi degli americani o di un qualunque altro Stato. Quando avremo a dirvi che la nostra politica, i nostri uomini che riflettono seriamente il sentimento nazionale e la aspirazione all'indipendenza degli italiani, non si accontentano di una nostra restaurazione ad invocarci la presenza in Italia delle truppe (continua in 2 pagina 1. colonna)

SEMPRE PRONTI A VENDERE L'ITALIA AL MIGLIOR OFFERENTE

## Il "doppio gioco," di Umberto fra il 25 luglio e l'8 settembre

Per tramite di un suo intimo Umberto si tenne in contatto fino all'ultimo con Hitler e Graziani

Rivelazioni di alti ufficiali, già dirigenti del servizio S.I.M., permettono di gettare nuova luce sull'attività a doppia faccia di casa Savoia durante i 45 giorni susseguenti al colpo di stato del 25 luglio. È noto che la monarchia nei 45 giorni ebbe cura di ogni atteggiamento che potesse significare rottura aperta con i fascisti e i tedeschi. Vittorio Emanuele ebbe a pronunciare, nell'occasione del colpo di stato, la famosa frase secondo cui Mussolini poteva essere ancora nel futuro un ottimo capo del governo.

Il S.I.M. danno particolari sul ruolo assolto dal principe Umberto nel doppio gioco della monarchia in quei mesi. Tali rapporti informano che durante tutto il periodo badogliano fino all'8 settembre Umberto mantenne contatti con i nazisti ed i tedeschi. Il tramite con i nazisti fu costituito da un pervertito e poi attivo collaboratore, che nei documenti del S.I.M. risulta sotto il nome di Di Gropello. Nei contatti con i tedeschi Umberto, fino all'immediata vigilia dell'8 settembre, mostrò di essere pronto a secondare, al momento opportuno un nuovo colpo di stato.

## Savoja = Guerra

**La monarchia**  
ha trascinato l'Italia in una serie ininterrotta di guerre che sono costate sangue, odio, rovine morali e materiali. L'ultima guerra provocata dalla monarchia fascista è costata all'Italia 400.000 morti e dispersi, 260.000 feriti e mutilati, 774.177 italiani hanno scontato duri anni di prigionia, 700.000 italiani hanno sofferto nei campi di concentramento e di tortura della Germania. Per colpa della monarchia 490.000 italiani sono oggi profughi nel loro Paese. 3 milioni 980 mila italiani sono senza tetto.

**A tante perdite di vite umane e tante sofferenze,** vanno aggiunte le distruzioni subite dal nostro patrimonio nazionale. La nostra industria ha subito danni per 700 miliardi di lire, la nostra agricoltura per 300 miliardi. Abbiamo perduto quasi completamente la nostra flotta mercantile, per un totale di 3 milioni di tonnellate stazza. Circa 6.300 chilometri di ferrovia, 15.000 chilometri di linee telegrafiche, 13.000 chilometri di linee telefoniche sono andati distrutti. Abbiamo avuto un milione e 800 mila vani completamente distrutti, e 3 milioni di vani più o meno gravemente danneggiati. Il totale delle perdite valutabili in cifre va oltre i 3.500 miliardi di lire. Questo è il bilancio dell'ultima avventura in cui i Savoia hanno gettato l'Italia!

**Italiani,** meditate su queste cifre prima di dare il vostro voto! Ricordatevi che votare per la monarchia e per un partito il quale non dia la più sicura garanzia che il fascismo non risorga mai più in Italia e che simili delitti contro il popolo non siano mai più commessi, significa avallare le colpe di chi ha gettato l'Italia nel baratro, significa rendere vano il sacrificio di milioni e milioni di italiani, significa condannare voi e i vostri figli a nuovi lutti e nuove rovine.

**Italiani votate per la pace, la libertà, la democrazia!**  
**Votate per la Repubblica!**  
**Votate per il Partito Comunista Italiano!**

**Non - vendetta, ma una giusta pace**  
Egli ha parlato questa mattina in vendita. Abbiamo raccolto queste parole non con sorpresa, ma con un certo interesse. A tutti i politici di questo Paese è noto che il nostro capo di Stato, Vittorio Emanuele Orlando, esplicitamente a questo punto di vista, non ha mai avuto un'idea politica che non fosse quella di una giusta pace. Egli, proprio nel momento in cui doveva restare a discutere e a valutare le azioni del popolo italiano, non ha fatto gli interessi dell'Italia.

## SULLE TRACCE DEL COMLOTTO UMBERTO-SCORZA

### Repubblicchini, S.S. e delinquenti comuni reclutati al servizio dei Savoia

Una delle sedi dell'Associazione Arditi d'Italia è situata in via Tiziano 20-22. Una scottola a cui si arriva da un vicolo cieco, che parte da via Tiziano, conduce in un seminterrato dove sono sistemati gli uffici dell'organizzazione. Qui è il luogo dove si riuniscono gli Arditi o meglio i fascisti; qui essi ricevono le sovvenzioni, e i buoni uffici che si prestano come è noto - dal Quirinale. Naturalmente a via Tiziano non compaiono le gentili dame di corte incaricate ufficialmente della filantropica assistenza e nemmeno le signorine che, in veste di assistenti, vedremo, si preoccupano di stare più riparatte e al sicuro dei loro uomini. I capi fanno sapere ai gregari che, presso tutto potrà svolgersi alla luce del sole, per modo che essi, secondo le promesse di Umberto, verranno inclusi in regolari (1) formazioni del Regio Esercito; perciò - dicono i capi - essi saranno presto equipaggiati e vestiti.

Il reclutamento nella organizzazione subì una accelerazione soprattutto nei giorni immediatamente seguenti all'abdicazione di Vittorio Emanuele. Le reclute provenivano soprattutto dal campo S di Taranto e dal campo di Coltano; non mancano aliquote larghe di delinquenti comuni il giorno 28 si sono presentati alla sede di via Tiziano due ufficiali tedeschi delle S.S., precisamente quelli stessi che erano riusciti a sfuggire alla rotta operata dalla polizia nel convento di San Giuseppe. I due ufficiali hanno

## CLAMOROSA CONFERMA ALLE DENUNCIE DE "L'UNITÀ"

### Il complotto dei neo-fascisti con il monarchico gen. Serra nelle rivelazioni della Questura di Milano

MILANO. 30. - Nuovi gravi elementi sul colpo di mano organizzato in Lombardia dai monarchici fascisti e sui rapporti tra il Generale Serra, capo del "Movimento monarchico tricolore" ed i gruppi clandestini fascisti sono venuti alla luce nella giornata di oggi. L'ispettore Jantaffi che ieri aveva interrogato per tre ore il Serra ha fornito le seguenti risposte ad un redattore di Milano-Sera: «Circa gli incontri tra il Generale Serra con il Fascio, uno dei principali esponenti dell'organizzazione neo-fascista, ritengo che il Serra non sapesse, ricevendo il Fascio della vera identità di questo e che il Serra abbia cercato con tutti i mezzi di imbrogliare sia i neo-fascisti che i monarchici, riuscendo ad ottenere dal Serra anche denaro». Risulta però in modo certo - ha dichiarato l'ispettore Jantaffi - che il Serra, affidato al generale un mezzo biglietto da una lira, assicurando che il proprio emissario si sarebbe poi presentato con l'altra metà come segno di riconoscimento. La disciplina e la cautela coprirebbe sembra che lascino parecchio a desiderare, se si fa eccezione per i gruppi della X Mas e della Muti immessi nell'associazione. Dopo essersi monarchici sono state promesse le armi: Thompson, mitra, ripe, panzer faust, ta-pum, pugnali e rivoltelle. La consegna dovrebbe avvenire tra breve».

Quanto alla figura del capo, si fanno i nomi del capo Zambelli e del Col. De Sanctis ex comandante del Distretto Militare di Roma, allontanato da tale carica per il noto scandalo riguardante il mercato delle licenze di militari. Si sa anche del tenente Campiglia, Ferrante (da poco dimesso da Regina Coeli), De Rosa e di un non meglio identificato ten. Nicotri, i rapporti con il Quirinale sarebbero per tramite di una data personalità militare; i piani dell'organizzazione, prima indirizzati al 24 maggio, hanno subito un brusco colpo d'arresto che sarebbe in rapporto alla ritirata monarchica di fronte alle reazioni popolari, di cui si è detto. Sui nuovi obiettivi messi allo scoperto dalla criminale organizzazione dopo il fallimento del 24 maggio, e sui rapporti intercorsi in questi ultimi giorni con gli emissari di Umberto, daremo informazioni ai nostri lettori in un prossimo articolo.

la monarchie. Il generale Serra ha detto che attraverso i colloqui con i monarchici si accettava di si trattava di squadre immaginarie. Per ora, e che a seguito della relazione Facchini, tenuta in seno allo «Schieramento nazionale», sul reclutamento di forze a favore della monarchia, il Moretti dichiarò che aveva preso accordi di carattere militare con un cosiddetto "sotto capo di stato maggiore".

L'ispettore Jantaffi interrogato sulle ragioni che hanno impedito di procedere al ferreo controllo dopo le gravi responsabilità accertate a suo carico e le gravi ammissioni fatte nel corso dell'interrogatorio ha testualmente dichiarato che non ha potuto tra l'altro procedere a fermo «dato che il Serra ha esibito una lettera dalla quale risulta che da due giorni egli è stato richiamato in servizio attivo».

## Kravcenko e Barzini

È davvero curioso lo zelo, e meravigliosa la soddisfazione, con cui il «Popolo» ha ricevuto, in questo scorcio conclusivo della campagna elettorale, ha insistito la pubblicazione di una nota sul soldo della Gestapo hitleriana, Kravcenko, contro l'Unione Sovietica.

Che i liberali non avessero niente da dire, per il futuro, agli elettori italiani, che essi fossero costretti a un'astensione, o a un'adesione, o a un voto di fancheggiamento o di collaborazione col fascismo, già lo sappiamo. Ma che questi signori, i quali disonorano un nome pur ebrico negli anni lontani del Risorgimento, e quasi a dolo, definivano ancora oggi eredi di Coburn (1), avessero in mente di adoperarsi, come strumento della propria campagna elettorale, per rinforzare la voce sfittata d'un uomo la cui carriera di spia è rintracciabile negli archivi di tutte le polizie d'Europa, è davvero un po' troppo. Tanto più che, spia per spia, non c'era davvero bisogno di ricorrere ad una spia di nazionalità russa, per rintracciare la voce sfittata di un dirigente e dei propagandisti dell'Unione democratica Nazionale Perché, invece di sobbarcarsi alle fatiche di tradurre un manoscritto composto in una lingua straniera, e invece di pagare un dollaro, le menzogne d'un agente hitleriano, essi non si sono ripresi, per questi bassi servizi, ad una spia di nazionalità italiana? Che non il capo dell'Ufficio Stampa del partito liberale, Luigi Barzini junior?

1918: «Nella primavera del 1918 cominciò il passaggio dall'occupazione degli espropriatori, alla toppa dell'edificazione socialista» (STALIN: Storia del partito comunista russo, pag. 277); cioè la soppressione anche dei piccoli proprietari. Ma i contadini si oppongono, resistono. Allora Lenin si rivolge agli operai incitandoli contro i contadini; e Compagni operai, ricordatevi che la rivoluzione si trova in una situazione critica. Ricordatevi che la rivoluzione potete salvarla e voi soli, e nessun altro» (STALIN: Storia del Partito Comunista Russo, pag. 279).  
Con le squadre armate degli operai si sparano nelle campagne: deportazioni, fucilazioni. Ma perché rimanevano ancora molti piccoli proprietari.

Ecco un brano della favola secondo per imbecilli pubblicata dal «Popolo» in data 23 maggio. Ogni lettore può controllare che frase: «Ma i contadini si oppongono, resistono. Allora Lenin si rivolge agli operai incitandoli contro i contadini...» - appare nel testo del «Popolo» come una frase di Stalin, ricavata dalla «Storia del Partito Comunista Russo». Invece i giornalisti del «Popolo» hanno riconosciuto che tale frase non è di Stalin, né esiste nella «Storia del Partito Comunista Russo», ma è stata maliziosamente interpolata da loro nel brano. Finalmente: i bugiardi convinti, messi alle strette, hanno confessato il loro falso!



TESTIMONIANZE CONCRETE DELL'AMICIZIA DELL'U.R.S.S. PER L'ITALIA
Il rimpatrio dei prigionieri italiani dall'Unione Sovietica è quasi ultimato

Solo 937 soldati ed ufficiali debbono far ritorno in Italia - L'esercito Rosso ha liberato e fatto rimpatriare dalla prigionia tedesca 149.110 cittadini italiani

L'Ambeducata dell'U.R.S.S. in Italia comunica: L'Ufficio Consolare dell'Ambasciata dell'U.R.S.S. in Italia ha ricevuto da cittadini italiani molte richieste di chiarimenti sul rimpatrio...

Un appello dell'A.N.P.I. per il 2 giugno

Il Comitato Nazionale dell'Associazione Partigiani d'Italia, in occasione della ricorrenza del 1945, ha pubblicato un proclama agli italiani nel quale, dopo aver dichiarato che i partigiani rispettano...

Il Governo Sovietico, riconoscendo alla richiesta del Governo Italiano di liberare dal campo di prigionia...

Nessuna parata alleata a Roma il 4 giugno
In seguito alle notizie date da alcuni giornali circa una probabile parata militare a Roma il 4 giugno...

IERI AL PALATINO
Il discorso di Togliatti alla chiusura della campagna elettorale

Il discorso di Togliatti alla chiusura della campagna elettorale (Continuazione dalla 1a pagina)
e del controllo straniero; allora anche nella rivendicazione e nella realizzazione di una giusta pace...

LE IDEE DEGLI ALTRI

I due partiti
In Italia - Lunedì, 31, Armando Zanetti espone un'ultima volta i suoi argomenti in favore della monarchia...

Indipendenza
L'Indipendente ha mobilitato a fine della monarchia fascista una delle colonne della monarchie e non ci sorprende, anzi ci sembra la più naturale del mondo...

Per gli elettori di Genova residenti a Roma
Tutti gli elettori e le elettrici di Genova residenti a Roma che voteranno per la lista n. 13 del Partito Comunista...

Cronaca di Roma

IODICE, CAIUSI E C.

La lista 14 si smentra e i sinistrati... attendono

In seguito a quanto abbiamo pubblicato circa lo scandalo del Movimento per la ricostruzione, abbiamo ricevuto molte visite e lettere con accuse di disonestà e di malaffare...

"CHE PENA..."

Ridicoli tentativi dell'Italia Nuova, di coprire gli imbrogli monarchici

L'Italia Nuova viato ormai miseramente fallito ogni tentativo di propaganda monarchica...
L'Esposizione, che è stata organizzata dal Partito Comunista...

Un criminale di guerra arrestato dall'Ufficio Politico

È stato arrestato ieri verso le ore 14,30 nel paese del Minore di Grazia e Giustizia, il criminale di guerra Armando Ciccarone...

Sospensione generale di udienze da domani al palazzo di Giustizia

A causa delle operazioni elettorali che impegnano molti magistrati speciali della Corte d'Appello e della Cassazione, le udienze al Palazzo di Giustizia...

Per gli elettori di Genova residenti a Roma

Tutti gli elettori e le elettrici di Genova residenti a Roma che voteranno per la lista n. 13 del Partito Comunista...

Avviso per i Presidenti dei seggi elettorali

Si avvertono ancora una volta i signori Presidenti dei seggi elettorali della città di Roma...

IERI ALLO STADIO DI DOMIZIANO
Tutta Roma repubblicana è andata sul Palatino alla grande festa del popolo per il popolo

Alla "Festa della Donna", organizzata dal P.C.I. hanno partecipato a migliaia le famiglie dei lavoratori di Roma - Giochi, musiche, concorsi di bellezza, gare sportive hanno avuto luogo fra le colline dei Fori in un'atmosfera di gioia serena



La festa della Donna, organizzata dal P.C.I. ha avuto luogo fra le colline dei Fori Imperiali, in un'atmosfera di gioia serena...

Per le Commissioni Interne delle tipografie di Roma

La Sezione di Roma della Federazione Poligrafica Cartai, per le Commissioni Interne di tutte le tipografie...

LA RADIO

Orario delle radio per il 31 maggio:
Radio 1: 10.00: La radio per le scuole...

SPETTACOLI

TEATRI
ADRIANO: prossima apertura: grandi spettacoli di rivista...

CANDIDATI DEL P. C. I.

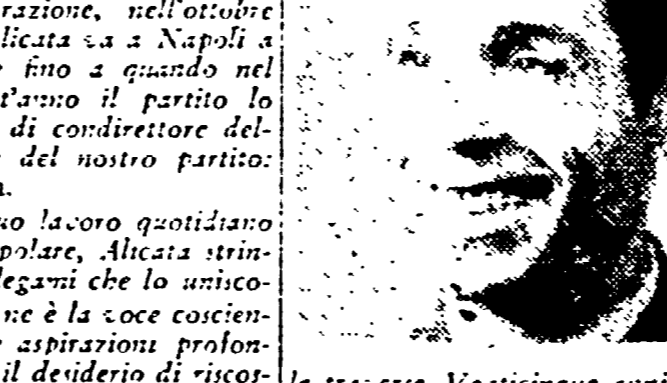
MARIO ALICATA e ARGO TRUSIANI

Un giovane intellettuale e un lavoratore s'incontrano sulla strada nella lotta per la difesa degli interessi popolari

Mario Alicata
Mario Alicata conduttore dell'Unità ha ventotto anni. Egli è il tipico rappresentante di una generazione...



Argo Trusiani
Argo Trusiani è nato a Riefredo nel 1913. È operaio aggiuntore dell'ATAC...



Il contatto con il partito comunista e la troica legandosi nella lotta clandestina ai più vecchi e provati combattenti della classe operaia...

CUOIO CUOIO CUOIO a L. 580

Semenze L. 140 - Broccame L. 100
PER RIVENDITORI COMUNI E COOPERATIVE ECC.
ROMA - VIA NIZZA N. 42 (P. FIUME) - ROMA

ANNUNZI SANITARI

Dott. P. MONACO
Venere - Pelle. Esami del sangue, Gonococchi, Gonorrea, Erosifoidi, Venere varicose, Sifilide...

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE - PELLE EMORROIDI - VARIOSI - RAGADI - PIAGHE - IDROCELE

SPORTELLO ELEZIONI

In difesa delle Forze Armate
A quattro giorni dalla Costituyente i tremila soldati della Scuola di Colonna...

Cinto erario
Un compagno ha inviato alla nostra redazione un cinto erario...

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile

PICCOLA PUBBLICITA'
Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva...

LA RADIO
Orario delle radio per il 31 maggio:
Radio 1: 10.00: La radio per le scuole...

SPETTACOLI
TEATRI
ADRIANO: prossima apertura: grandi spettacoli di rivista...

CANDIDATI DEL P. C. I.
MARIO ALICATA e ARGO TRUSIANI
Un giovane intellettuale e un lavoratore s'incontrano sulla strada...

CUOIO CUOIO CUOIO a L. 580
Semenze L. 140 - Broccame L. 100

ANNUNZI SANITARI
Dott. P. MONACO
Venere - Pelle. Esami del sangue...

SPORTELLO ELEZIONI
In difesa delle Forze Armate
A quattro giorni dalla Costituyente...

Cinto erario
Un compagno ha inviato alla nostra redazione un cinto erario...

VELIO SPANO
Direttore
MARIO ALICATA
Condirettore responsabile

PICCOLA PUBBLICITA'
Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva...

LA RADIO
Orario delle radio per il 31 maggio:
Radio 1: 10.00: La radio per le scuole...

SPETTACOLI
TEATRI
ADRIANO: prossima apertura: grandi spettacoli di rivista...

CANDIDATI DEL P. C. I.
MARIO ALICATA e ARGO TRUSIANI
Un giovane intellettuale e un lavoratore s'incontrano sulla strada...

CUOIO CUOIO CUOIO a L. 580
Semenze L. 140 - Broccame L. 100

ANNUNZI SANITARI
Dott. P. MONACO
Venere - Pelle. Esami del sangue...